COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO
VERBALE N. 65 DI DATA 21.6.2007

Il giorno 21.6.2007, alle ore 11.00, presso una sala dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito, regolarmente convocato, il Comitato per lo Sport Universitario.

Presiede il prof. Giovanni Panjek, delegato del Rettore, e sono presenti:

il prof. Romano Isler	membro delegato CUSI
il prof. Renato Pelessoni	membro delegato CUSI
il dott. Franco Gatti	delegato del Direttore amministrativo
il sig. Alberto Fileti	rappresentante degli studenti
il sig. Roberto Fusco	rappresentante degli studenti

Il Presidente apre quindi la riunione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Variazioni piano finanziario 2007 (Contributo Università di Trieste)
- 3) Discussione ed approvazione piano finanziario e relativa attività per il 2008 (ex lege 394/77)
- 4) Impianti sportivi universitari
- 5) Richiesta del CUS Trieste per una diversa determinazione del contributo annuale dell'Università
- 6) Varie ed eventuali

1) Comunicazioni

Nessuna

2) Variazioni piano finanziario 2007 (Contributo Università di Trieste)

Il Presidente dà lettura delle proposte di variazione del piano finanziario 2007, approvate dal Consiglio Direttivo del CUS Trieste nella seduta del 19.6.2007 per l'utilizzo dei contributi già assegnati a favore del CUS dall'Università di Trieste per un ammontare di Euro 40.000,00.

Il Comitato per lo Sport Universitario, dopo attento esame, approva all'unanimità le variazioni proposte, quali risultano dall'allegato 1) al presente verbale e dà mandato all'Università, per il tramite della Sezione Affari finanziari, di provvedere per quanto di propria competenza.

3) Discussione ed approvazione piano finanziario e relativa attività per il 2008 (ex lege 394/77)

Il Presidente legge il piano finanziario ed il programma di attività per il 2008, approvati dal Consiglio Direttivo del CUS Trieste nella seduta del 19.6.2007, segnalando che è stata formulata una richiesta di Euro 440.000,00, a fronte di finanziamenti assegnati che si attestano negli ultimi anni su circa 160.000,00 Euro. Una richiesta così ampia si giustifica con l'eventuale ipotesi di uno stanziamento maggiore da parte del MUR.

I delegati CUSI si soffermano quindi ad illustrare in dettaglio le varie voci di spesa del piano finanziario ed i contenuti del programma per l'anno 2008.

Terminato il dibattito il Comitato approva all'unanimità sia il piano finanziario per il 2008 sia il programma di attività.

Il Presidente ricorda infine che, come ogni anno, sarà opportuno inviare al MUR, ai sensi dell'art. 8 del D. M. 18.9.1977, l'estratto del verbale della presente riunione, concernente le richieste di finanziamento e il programma dell'attività sportiva per il 2008; l'opuscolo illustrativo dell'attività svolta nel corso dell'a. a. 2006/2007 e l'elenco degli impianti disponibili in proprietà o in uso, che si allegano.

4) Impianti sportivi universitari

a) Palestra di Via Monte Cengio:

Il prof. Isler segnala al Comitato per lo Sport che l'Università dovrebbe intervenire in loco con dei lavori di miglioria, tra i quali l'impianto di metanizzazione per il riscaldamento e la fornitura di acqua calda, in sostituzione dell'attuale impianto a gasolio. Il nuovo impianto dovrebbe essere realizzato secondo le più recenti norme, che prevedono il sistema a "condensazione". Tale sistema comporterebbe però il rischio di un riscaldamento in palestra troppo basso per il clima invernale.

L'ipotesi più accreditabile in questo momento sarebbe quella di sostituire solo il bruciatore a gasolio con un altro a metano, evitando in tal modo interventi di ampia portata e realizzando economie sulla spesa per il carburante.

La Sezione Tecnica dell'Ateneo sta ancora valutando le varie ipotesi per il prossimo anno.

Il Comitato per lo Sport prende atto.

b) Complesso di Valmaura

Il prof. Isler comunica di aver saputo, per le vie brevi, che si sta studiando una riorganizzazione degli spazi e delle sedi nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria triestina. Tra le ipotesi emergenti, vi è la possibile rinuncia da parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia della propria sede didattica presso il comprensorio ex IRFoP di Valmaura, in vista di un'altra collocazione più adeguata. Se tale ipotesi assumesse concretezza, il rilascio del comprensorio da parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia comporterebbe la restituzione dell'intero complesso all'ente proprietario, la Regione Friuli Venezia Giulia. Il CUS, peraltro, chiede che gli spazi colà individuati rimangano a disposizione della sua attività sportiva anche in tale eventualità per realizzare un impianto a favore degli studenti universitari.

Il Comitato concorda.

Si ricorda, peraltro, che, riguardo agli impianti sportivi di Valmaura, finora è stato approvato il progetto preliminare, ma non è stato stanziato alcun finanziamento.

Il rappresentante degli studenti, sig. Fileti, interviene per segnalare che, ultimamente, lo stesso Consiglio degli Studenti ha effettuato un sopralluogo in quel di Valmaura, rilevando che la palestra ivi situata si trova in condizioni veramente pessime.

Il Comitato per lo Sport prende atto ed esprime preoccupazione per l'ipotesi di rilascio del complesso di Valmaura; il Comitato invita, pertanto, l'Università ad adoperarsi con la Regione FVG, al fine di poter conservare l'impianto sportivo ivi collocato.

5) Richiesta del CUS Trieste per una diversa determinazione del contributo annuale dell'Università

Il prof. Pelessoni ricorda che il Senato accademico e il Consiglio d'Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 22 e del 30 maggio u. s., hanno respinto a maggioranza la proposta del Rettore (formulata per il tramite della Commissione "tasse") per introdurre un contributo di Euro 5,00 a carico di ciascun studente a favore del CUS. Considerato che tale contributo avrebbe prodotto una fondamentale entrata per il CUS, non essendo sufficiente il contributo stanziato annualmente dall'Università di Trieste, si profila a questo punto la necessità, per motivi di bilancio, di aumentare le tariffe ovvero di ridurre i costi ed i servizi.

Nonostante siano state ampiamente comunicate ai Componenti degli Organi accademici le ragioni finanziarie della proposta, che peraltro trae origine da norme di legge e da contributi studenteschi già in vigore nel passato (vedi "contributo per le opere sportive ed assistenziali - C.O.S.A."), il CUS si impegnerà, su suggerimento del Rettore, ad attuare una politica di maggiore visibilità dei propri bilanci ed a pubblicizzare le proprie iniziative ed attività tra tutti gli studenti iscritti.

Il rappresentante degli studenti, sig. Fileti, concorda pienamente con l'impegno assunto dal CUS, suggerendo di dettagliare minuziosamente i bilanci del CUS in modo da far conoscere in tutti i particolari le molte attività e le molte voci di spesa che compongono il suo bilancio complessivo.

Il Comitato per lo Sport concorda con l'impostazione di prospettiva assunta dal CUS, rilevando che oggi l'Università è chiamata ad espletare non solo i propri compiti istituzionali (ricerca e didattica), ma anche ad offrire agli studenti un ampio ventaglio di servizi, tra i quali trovano una collocazione importante pure le attività sportive. In tal senso, va sottolineato che il CUS fornisce un servizio di interesse generale dell'Ateneo.

Il Comitato per lo Sport auspica, pertanto, che l'Amministrazione dell'Ateneo finanzi il CUS con un contributo dimensionato sulla popolazione studentesca dell'Ateneo e che, in tal senso, possa essere aumentato rispetto al passato.

6) Varie ed eventuali: nessuna.

La seduta ha terminato alle ore 12.15.

Redatto, letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario
(dott. F. Gatti)

Il Presidente
(prof. G. Panjek)